

Relazione Minibasket n°1

Esperienze pratiche di lezioni e partite Minibasket

Premesse	1
Adattare le lezioni standard ai “ NUOVI ”	2
Adattare le lezioni standard ai “ NON UDENTI ”	2
Proposte didattiche-tecniche	3
FLIPPER : Gioco per allievi 9/10 anni - Combinazioni delle 4 regole	4
TANDEM : Gioco per allievi 9/10 anni - Combinazioni delle 4 regole	5
2 C 1 , 3 C 2 : Sovrannumero come modello di attacco minibasket	6
LA RIMESSA IN ATTACCO COME GIOCO.	7

Premesse

- La relazione non tratta una progressione didattica su un argomento specifico
- Sviluppa Esperienze pratiche su lezioni e partite minibasket
- Flash e riflessioni tecnico-didattici basati sulla mia personale esperienza di istruttore dal 1978 ad oggi . Prima alla Robur et Fides Varese (fino al '84) , poi nei 4 Centri Verbano .
- Da tutti i corsi Minibasket e anche Allenatori FIP si possono ricavarne validi apprendimenti didattici , ma fondamentale è il confronto tra le varie impostazioni ed esperienze dei relatori e dei corsisti che possono verificare i propri programmi .
- E' necessario analizzare il contesto sociale e ambientale dove si lavora (es : una grande città o un piccolo paesino) e aggiornare i “modelli” dei nostri allievi .
- Le esigenze , le motivazioni , i tempi didattici sono profondamente cambiati con l'avvento della scuola a tempo pieno .

Lezioni standard adattate ai “NUOVI”

Le lezioni Mb non tengono conto delle variabili presenti nella realtà.

I gruppi sono costituiti da allievi non sempre dello stesso anno d'età (io preferisco della stessa età minibasket. Esempio: bambini '91 esperti da 3 o 4 anni mb con nuovi allievi '90. Inoltre spesso nelle categorie più giovani vi sono fino a metà anno “nuovi arrivi”.

Nuovi iscritti che devono inserirsi nei gruppi in continua dinamica.

Per tale situazione oggettiva è possibile impostare la FASE CENTRALE della lezione in 2 parti.

1. **SQUADRE MISTE** tra esperti e nuovi con esercizi e giochi uguali per tutti. All'interno della squadra sono gli esperti che “guidano” i nuovi. Gli esperti, i capisquadra hanno interesse e sono motivati ; i nuovi trovano un altro punto di riferimento, solidale con loro, oltre alla figura del maestro.
2. **SQUADRE DIVISE PER ESPERIENZA** dove i gruppi sono divisi tra “esperti”, “medi” e “nuovi” con lo stesso esercizio-gioco ma differenziato per tempo, spazio o difficoltà.

Esempio : gara di staffetta slalom a 4 squadre

Caso 1 : slalom in palleggio e 1 tiro poi ritorno e cambio con il compagno. Obiettivo 10 canestri per tutte le squadre.

Caso 2 : le 4 squadre divise per esperienza. Un percorso slalom diverso, più lungo e difficile per gli esperti. Obiettivo arrivo 12, 10, 8 e 6 canestri. Motivazione per tutti. Si delineano le dinamiche di gruppo e la personalità dei singoli. L'istruttore deve ben calibrare le variabili dell'esercizio proposto.

ESEMPIO PRATICO DEL CASO 2 – Diag.

Lezioni standard adattate ai “ Non Udenti”

In 21 anni ho avuto almeno 4 casi di bambini non udenti. Non è un caso raro e si deve adottare qualche accorgimento didattico pur tenendo conto che “sanno leggere il labiale” e spesso sono i bimbi “ che ascoltano meglio”, in quanto SUPER ATTENTI.

Io ho tratto giovamento ricordandomi di :

- Posizionarmi vicino all’allievo durante le lezioni. Particolarmente durante la fase di attivazione. Nominarlo assistente è un’ottima scusa per averlo sempre vicino.
- Parlare a ritmo lento e usare molto il linguaggio gestuale e la dimostrazione.
- Posizionarsi sempre ai lati del campo o meglio in un punto fisso dove possa ritrovare lo sguardo dell’istruttore.
- Usare il meno possibile gli ordinativi e il fischietto. Durante la partita quando fischiare è obbligatorio, alzare il braccio segnalava a tutti di bloccarsi e fermare il gioco. “Staccare la spina” per segnalare il gioco fermo.

PROPOSTE DIDATTICHE - TECNICHE

FLIPPER Gioco per allievi 9 – 10 anni (combinazione di 3 regole) – Diag.

Inspirato al gioco del Flipper (esiste ancora? Nei videogiochi?). La pallina deve andare in buca, Gli ostacoli sono i difensori. Campo diviso longitudinalmente in 2 corridoi, le due squadre mandano a canestro a turno un attaccante che può essere “fermato” dai difensori. I difensori si attivano solo quando l’istruttore grida “FLIPPER!” e solo su una ½ del corridoio. Gli allievi a rotazione giocano in difesa (ostacoli).
Punteggio: dare punti all’attaccante se segna o al difensore che impedisce il canestro.

TANDEM Gioco per allievi 9 – 10 anni (combinazione delle 4 regole) – Diag.

Da un’idea dell’ottimo istruttore Tracuzzi adattabile al minibasket. Esercizi e giochi di combinazione tra passaggio, palleggio, attacco e difesa in continuità’. 4 stazioni in ½ campo completa, una coppia che parte con la palla, passa e va a difendere dopo aver toccato la riga centrale. Gli allievi fermi nelle stazioni si passano la palla: 1 – 2 – 3 – 4, poi il n° 3 e 4 giocano 2 c 2 contro il tandem. Terminata l’azione diventano i difensori che partono in tandem. Sistemare 2 file dietro alla stazione 1 e 2.

Vedi diagrammi tecnici.

Proposta partita

2 c 1 e 3 c 2

Dalla minipartita 2 C 2 e 3 c 3. Creando il sovrannumero in attacco obbligando un difensore a toccare una riga laterale prima di difendere. Iniziare con grandi recuperi, “chiamando tardi il nome del difensore “ e poi brevi recuperi “ chiamando presto il difensore.

Vedi Relazione Minibasket _____

LA RIMESSA IN ATTACCO “Facciamo il treno”

Nel 1994 il Comitato provinciale di Varese ha introdotto la rimessa dalla linea di fondo (3 anni prima dell'introduzione nel nuovo regolamento minibasket).

Per migliorare lo smarcamento e dare più possibilità a tutti di ricevere la palla (e non sempre al più bravo) si esegue una semplicissima fila a 4 di fronte al passatore. Un vero e proprio “TRENO” facile da ricordare e posizionare. Al via ci si smarca in tutte le direzioni possibili. Usare più finte nello smarcamento: da fuori a dentro l'area e viceversa., ma sempre verso canestro. Raccomandare al passatore di guardare dentro l'area.

Luino, 11/01/97 - Aggiornato al 20/08/2000

Prof. Piergiorgio Manfrè
